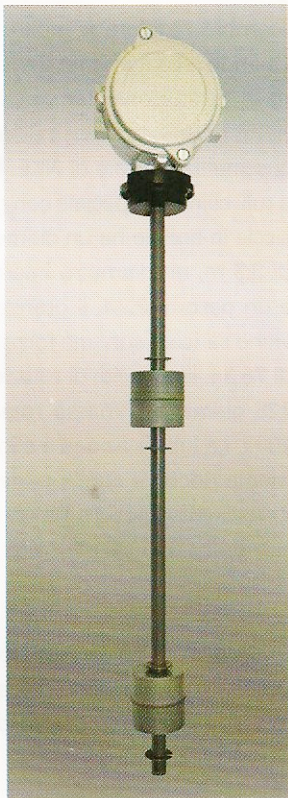


Nuove sonde



F.lli Giacomello amplia l'offerta con sonde di temperatura, che nello stesso spazio dei comuni tappi di scarico per serbatoi, centraline e coppe dell'olio, possono essere dotate di diversi tipi di termostato: N.A con invio di segnale elettrico a distanza, N.CH come termoprotettore che toglie tensione se le temperature massime ammesse sono superate. Le sonde possono anche incorporare delle PT100/PT1000 per interfacciarsi con sistemi di gestione PLC. L'azienda presenta inoltre un nuovo controllore di quote nella serie Rapid Level, il RL-G1 a un galleggiante per liquidi sporchi, acqua, petroli o oli refrigeranti, anche in presenza di particelle magnetiche grazie al galleggiante solidale con l'asta e senza magnete. Controlla quote fino a 1000 mm, ha range di esercizio da -20 a +80 °C e pressione massima a 10 bar, ma modificando galleggiante e tubo e su richiesta può arrivare a quote di 3.000 mm e fino a 120 °C. La parte elettrica è separata nel lato serbatoio, grazie alla saldatura a ultrasuoni e alla resinatura dei pin, e il corpo in nylon-vetro ha elevata robustezza meccanica e resistenza chimica, ideale contenitore isolante dei contatti Reed.

RASSEGNA

SENSORI DI PROCESSO

Con la sua serie di livellostati RL, **F.lli Giacomello** assicura una sicurezza totale, determinata dal fatto che la parte elettrica è totalmente separata nel lato del serbatoio e sigillata rispetto al lato esterno, per mezzo della saldatura a ultrasuoni e resinatura dei pin. I Rapid Level possono essere impiegati per liquidi sporchi, acqua, petroli, olii refrigeranti e tollerano la presenza di particelle metalliche anche ferrose, grazie a un galleggiante che non porta magnete ed è solidale con l'asta. Il corpo in nylon-vetro è molto robusto sotto l'aspetto meccanico, estremamente resistente sotto il profilo chimico e ideale in qualità di contenitore isolante dei contatti reed. È altresì adatto a controllare quote sino a 1.000 mm, ma con una semplice modifica del galleggiante e l'utilizzo di un tubo diverso, può arrivare a controllare sino a 3.000 mm. È possibile ottenere la lunghezza desiderata semplicemente tagliando l'astina in acciaio, con un normale tagliatubi; oppure si può variare il punto di intervento utilizzando un galleggiante con foro passante che permette, ogni qual volta vi sia l'esigenza, di modificare il punto di controllo del liquido desiderato.

